

Agli inizi di quest'anno, precisamente il 5 gennaio, all'età di 93 anni, è mancato Leonardo Benevolo, architetto, urbanista, importante storico dell'architettura e autore, tra altri testi importanti, di un celebre manuale, Storia dell'architettura moderna, su cui si sono formate generazioni intere di architetti. Uomo colto, capace di sintetizzare argomenti e progetti complessi, di cogliere in brevi accenti «l'essenza di un'epoca, di uno stile, di un personaggio, di un mondo». Considerato tra i massimi storici dell'architettura e dell'urbanistica della seconda metà del Novecento e degli inizi del Duemila, venne chiamato nei primi anni '70 a Brescia da Luigi Bazoli per redigere la variante generale del Piano regolatore al quale dedicò impegno e cura nell'ideazione e progettazione del quartiere San Polo, in seguito un vero e proprio modello operativo che lo stesso Benevolo utilizzò in altre progettazioni, secondo il proprio ideale professionale e politico.

Leonardo Benevolo, intellettuale diverso

FRANCESCO GASTALDI

Professore associato di Urbanistica all'Università IUAV di Venezia